

Dove andare nel Trentino lo dirà la carta medico-climatica

Una nuova iniziativa per un turismo razionale sulle montagne - Azioni per promuovere incontri con operatori turistici stranieri

Faremo seguito all'incontro dibattito sulle "Caratteristiche climatiche e terapeutiche della montagna trentina", organizzato presso il Centro Rizzoli di Milano il 19 aprile scorso dall'Assessorato provinciale al Turismo, l'Assessore Enrico Panichi ha tenuto recentemente all'Hotel Excelsior di Roma una conferenza stampa con l'intento di pubblicare un libro che ha sotto il titolo "La montagna trentina - un'indagine medico-climatica". Il programma turistico che l'Assessorato dopo adeguata consultazione con gli operatori pubblici e privati del settore, ha elaborato per l'anno in corso in Italia e all'estero.

«Portando avanti l'interesse discusso iniziato l'ottobre scorso con il simposio medico di Riva del Garda, l'Assessorato Panichi ha illustrato le altre iniziative speciali promosse dal suo assessorato, allo scopo di rivitalizzare la montagna soprattutto durante il periodo estivo.

«Il problema di fondo — egli ha detto a tale proposito — si pone in questi termini: la montagna è area ormai appetibile e appetita per quanto riguarda l'inverno mentre mostra tutta una sua specificità, e ormai consolidata, difficoltà, per quanto riguarda la

stagione estiva e ancora più le stagioni intermedie primaverile e autunnale. Lo inverno per essere turisticamente valido e produttivo esige certamente la presenza della neve ma soprattutto una struttura di impianti, piste e gestione che, in queste sempre più sofisticate della clientela ma nello stesso tempo competitiva su piano internazionale, che è poi la stessa cosa, all'interno dell'arco alpino che rappresenta quanto di meglio, di più organizzato e di più valido, in termini obiettivi, esiste al mondo. Ora, credo che la proposta invernale che porta avanti il Trentino sia veramente qualcosa di valido.

«Se unitamente alla Provincia di Bolzano, e quindi come Regione Trentino Alto Adige, abbiamo circa un terzo di tutto il parco nazionale di impianti di risalita, come Trentino arriviamo a circa 350 impianti di varia natura con uno sviluppo di oltre 450 km di piste e altrettante anelli per lo sci da fondo con uno sviluppo oltre 300 km

di piste, unitamente alla presenza di 700 impianti di sci regolamentati da apposita legge provinciale, più un cospicuo numero di impianti specializzati per il fondo, rappresenta la struttura di base dell'offerta invernale, organizzata su circa 60 centri turistici che consentono di praticare gli sport della neve e su una organizzazione di molto importante sul piano dell'indagine scientifica di certe motivazioni turistiche e sul piano della stessa proposta operativa».

L'Assessorato Panichi ha detto inoltre che, dopo quello di Riva, sarà seguito il congresso nazionale del campo medico che si terrà, sempre a Riva del Garda, nel prossimo mese di ottobre, mentre a Moena di Fiemme verrà organizzato, subito dopo, un altro incontro dibattito con la presenza d'insigni rappresentanti del campo medico germanico.

«Queste iniziative — ha detto ancora l'Assessorato Panichi — non possono sortire se non fossero sorrette da concrete basi e dalla preva volontà di far conoscere la montagna nel suo aspetto indubbiamente più importante, cioè quello dato dai suoi poteri salutari sull'organismo umano. Quindi, ciò che il mio assessorato ha intrapreso da

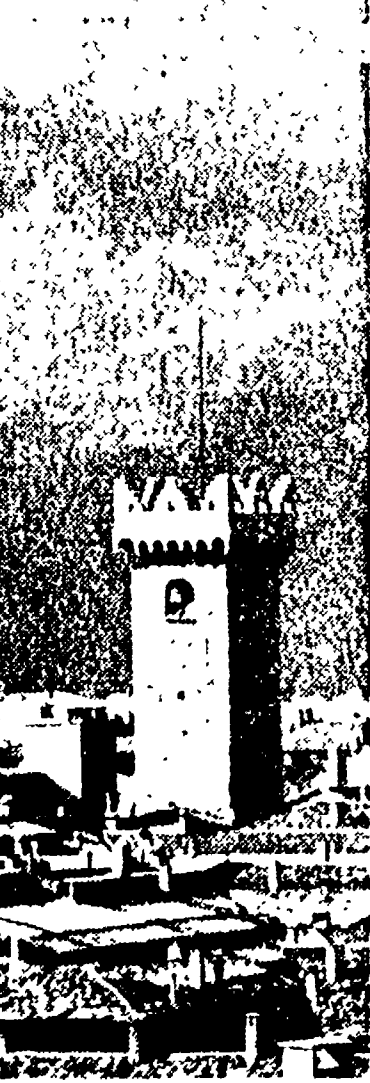
oltre un anno non deve essere inteso come una serie di iniziative fini a se stesse, ma come una strategia precisa che, partendo dal Trentino, dovrà interessare tutte le zone turistiche di montagna del nostro Paese. Per questo ho proposto a eminenti rappresentanti del campo medico scientifico della provincia trentina la elaborazione di una "carta medico-climatica" delle nostre zone di montagna. In questo senso, posso anticipare come i professori De Franceschi e Cristofolini, di Trento, abbiano già intrapreso tale lavoro portando a compimento un piano di studi relativo alle acque, al clima, alle possibilità termali della nostra provincia. Questa mia proposta — ha detto ancora — non è però da intendersi limitata al solo Trentino ma a tutte le montagne italiane. Consapevole dell'iniziativa che ho intrapreso, e che a Roma propongo a tutte le regioni consorelle interessate ai problemi turistici di montagna, assicuro fin d'ora la massima collaborazione a quanti vorranno seguirvi. In questo senso, e dalla sincera convinzione che, attraverso tale nuova formula, la montagna italiana potrà veramente ottenere un rinnovato sviluppo».

Accennando poi ad un altro elemento importantissimo, che ben si colloca nel quadro di questa tematica, l'Assessorato Panichi ha fatto un'ampia esposizione sulle località termali del Trentino, quali Levico, Vetrino, Roncegno, Pejo e Rabbi, Comano e Sant'Osola.

«Oggi alcune di queste località — egli ha detto — non rispondono realmente più alla fama che le accompagna, non per mancanza di acque termali o per accettabile indole terapeutiche delle stesse, ma proprio per inadeguatezza di strutture che non hanno saputo evolversi con il tempo. E' certamente, per ora, il caso di Rabbi dove però la Provincia autonoma ha già commissionato uno studio di ristrutturazione e di valorizzazione, ed è anche il caso di Pejo, celebre per le sue acque da tavola ma non altrettanto, come potrebbe essere, per le terme in quanto tali. Anche per questa località è in stato di avanzato stadio una progettazione di valorizzazione rispondente ai più moderni criteri. Uno stabilimento modernissimo e ormai in piena efficienza a

Comano in Val Giudicarie, nel Trentino occidentale, tra il Garda e le Dolomiti di Brenta Le Terme di Comano, come sanno tutti i conositori del settore, sono finalizzate specificamente alla cura delle malattie della pelle e degli eczemi o sono ritenute uniche nel loro genere in Italia e fra le pochissime esistenti in Europa.

«Levico, per parte sua, vede ogni anno aumentare la richiesta di cure, specialmente per quanto riguarda la fangoterapia. Noi siamo convinti che nel generale clima di ritorno a cure naturali, il settore termale trentino possa veramente diventare, come già è stato un tempo agli inizi del secolo ma certo con altre caratteristiche, uno dei settori portanti di questo tipo di turismo che fa perno sulle motivazioni terapeutiche. Per altro aspetto, tutta questa impostazione che si rivolge all'uomo nelle esigenze oggi più avvertite che sono appunto quelle della salute, del benessere, dell'efficienza, del "fitness" come si dice oggi con termine ormai universale, questa impostazione dice che è uno dei canali, o meglio forse l'unico del sistema, per avere una prospettiva reale di allungamento delle stagioni classiche del turismo».



350 impianti 450 km. di piste

**RONCEGNO
terme
(Trentino)**

centro turistico
termale a m. 535 s.m.
(parte alta fino m. 1500)
alberghi, pensioni
(dalla I alla IV cat.)
alloggi privati

Per informazioni: Azienda Aut.
di Cura e Soggiorno - Roncegno
Telefono (0461) 78.028

valle di sole vacanza montagna salute vita colore spazio valle di sole
montagna salute vita colore spazio valle di sole...

ESCURSIONI SPORT TERME SCI ESTIVO

valle di sole vacanza montagna salute vita colore spazio valle di sole

110 ALBERGHI, 4000 APPARTAMENTI

valle di sole vacanza montagna salute vita colore spazio valle di sole

Informazioni: AZIENDA SOGGIORNO VALLE DI SOLE
38027 MALE' (TRENTO) - TELEFONO (0463) 91.280

VALLE DI SOLE □ MONTAGNA DA 700 A 3000 METRI

Volo IF 771/770

**MILANO-BERLINO
E VICEVERSA**

Le due città distano solo due ore di volo
Partenza da Milano (Linate)
ogni lunedì e venerdì
alle 15.50 Arrivo a Berlino (Schoenefeld) 17.50
In entrambi i giorni
partenza da Berlino (Schoenefeld) 12.55
Arrivo a Milano (Linate) 15.00
Collegamenti via Berlino per Avana, Karachi,
Hanoi, Algeri, Lagos e Luanda.
Autobus di transito dall'aeroporto

di Berlino-Schoenefeld per Berlino Ovest
e viceversa

INTERFLUG V.A. M. Gonzaga 5 20123 Milano
Tel. 89.28.73/86.12.25 - Telex 32522 IFMILMAD
Prenotazioni presso tutte le Agenzie ALITALIA

INTERFLUG
Compagnia Aerea della Repubblica Democratica Tedesca

DOVE PRENOTARE LE TUE
VACANZE NEL TRENTINO?

a Riva del Garda

POTRAI AVERE SENZA IMPEGNO LE OFFERTE E TANTE BELLE PUBBLICAZIONI
SE SPEDISCI IL COUPON SOTTO RIPORTATO

COGNOME _____ NOME _____

VIA _____ C.A.P. _____ CITTA' _____

Stamo interessati a ricevere una proposta per il seguente periodo di ferie e vi
preghiamo di farci avere un'offerta:

ALBERGO DESIDERATO: CATEGORIA _____ I _____ II _____ III _____ IV _____

CAMERE: LETTI 1 2 3 PENSIONE COMPLETA _____ MEZZA PENSIONE _____

CAMERA E PRIMA COLAZIONE _____ APPARTAMENTO PER N _____ PERSONE _____

PERIODO _____

Spedire a: Agenzia Viaggi Turismo RIVATOUR - 38066 RIVA DEL GARDA (TN)

**In Trentino
fai la scorta di salute.**

Una vacanza estiva nel Trentino è un'occasione unica per rigenerare e curare il tuo organismo. I suoi benefici effetti si faranno sentire a lungo, anche nell'aria greve della città.

Nel Trentino, troverai l'aria pura e balsamica della montagna e le acque salutari di sorgenti termali rinomate in tutto il mondo: una vera e propria scorta di salute per i lunghi mesi dell'inverno.

Oltre a ridonarti salute, la montagna trentina ti offre la possibilità di godere d'una vacanza spensierata, alla aria aperta e in un mare di colori naturali: località ideali e impareggiabili sullo sfondo suggestivo delle Dolomiti, attrezzature ricettive di prim'ordine, ospitalità calorosa, cucina sana e gustosa e una vasta gamma di rinomati vini.

Tutte cose che faranno del tuo soggiorno nel Trentino una vacanza indimenticabile.

Trentino. All'altezza delle tue vacanze.

Assessorato al Turismo Provincia Autonoma di Trento
Trento - C.so 3 Novembre, 132 - Tel. (0461) 80000 - Roma - G. Colonna, 7 - Tel. (06) 6794216
Milano - Via S.M. Segreta, 6 - Tel. (02) 807985

**Terme
di S. Agnese**

BAGNO DI ROMAGNA (Forlì) (500 m. s.l.m.)
Telefono (0543) 911.009
con annesso Albergo-Ristorante - Tel. (0543) 911.018

Convenzionato
con tutte le mutue

**ACQUA BICARBONATO-ALCALINA
SOLFOROSA-IPERTERMALE (45°)**

In questo ridente centro appenninico sgorga un'acqua bicarbonato alcalina solforosa alla temperatura naturale di 45°. Le alte proprietà di queste acque permettono di effettuare numerose cure termali:

FANGHI
la fangoterapia che, in ordine di importanza è da sempre in prima posizione fra le varie terapie termali, determina ottimi vantaggi su numerosissime artropatie croniche (spondilartrosi, artrosi post-traumatiche, ecc.), ma anche su numerose artropatie acute in fase di quiescenza.

GROTTE
dislocate proprio sulle sorgenti termali, rappresentano, anche per le loro caratteristiche caldo-umide, una integrazione alla fangoterapia per le artropatie sopracitate e la terapia di elezione per alcune forme di diabete.

**BAGNI - INALAZIONI
AEROSOL - IRRIGAZIONI - ECC.**

Le Terme di S. Agnese sono rette da un Consorzio fra Enti pubblici della provincia di Forlì

**MISANO
Adriatico**

RIVIERA DI
ROMAGNA

Un soggiorno familiare, sereno e economico

Informazioni: AZIENDA SOGGIORNO E TURISMO - 47046 Misano (FO) - Tel. (0541) 615.520

da **Salice Terme**

UN INVITO PER LA SALUTE

STABILIMENTO RIAPERTO con cure per
**affezioni respiratorie - sordità rinogena - dermatosi
affezioni ginecologiche - affezioni artroreumatiche**

acque sulfuree - salsobromoiodiche - fanghi

INFORMAZIONI

• Terme di Salice Sp.A.
Tel. (0522) 91.203 - 91.207

• Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo
Tel. (0522) 91.203 - 91.207